



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c. ISPRA  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambienta  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

U.prot DVA - 2013 - 0025353 del 06/11/2013

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

ENI S.p.A. (ex Raffineria di GELA S.p.A.)  
Contrada Piana del Signore  
93012 Gela (CL)  
fax:0933 - 845402  
raffineriadigela@pec.eni.com  
massimiliano.dellagnello@eni.com

ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00186 Roma  
fax: 06 50074281  
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Soc. Eni S.p.A. Raffineria di Gela - Richiesta integrazioni  
procedimenti ID 83/578 e ID 83/562 .**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per le istruttorie in corso ed indicate in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 10 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA  
Funzionario responsabile: millio.antoniodomenico@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA-08\_2013-0160.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2013-0002017

del 04/11/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Rif. Mittente: .....

**OGGETTO: ENI S.p.A. – Stabilimento “Raffineria di Gela” (CL) – Riunione GI del 28-29 ottobre 2013  
– Comunicazione esiti della riunione**

In allegato alla presente si trasmettono gli Allegati B ed E al Verbale della riunione di cui all'oggetto, acquisito agli atti della Commissione IPPC con prot. CIPPC-00\_2013-0002004 del 31/10/2013, contenenti richieste di integrazioni al Gestore e comunicazioni all'Autorità competente, ai fini dell'inoltro degli stessi alla Direzione per le valutazioni ambientali.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



5/78

**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**per la Raffineria Eni S.p.A. di GELA (CL)**

**ALLEGATO B**

*Richieste di integrazioni alla società ENI S.p.A.*

▪ **ID 83/578 (trattamento fumi CTE)**

1. cronoprogramma generale di tutti gli interventi che riguardano la CTE che riporti il dettaglio di funzionamento delle varie caldaie.

*In particolare, tale cronoprogramma dovrà essere corredato di una descrizione puntuale dei seguenti assetti della centrale:*

- periodo transitorio (dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA fino al completamento degli interventi per il raggiungimento dell'assetto definitivo proposto che prevede la marcia di sole due caldaie a pet-coke e la G500 come caldaia di back-up in condizioni eccezionali);
- a regime, ovvero al raggiungimento dell'assetto definitivo proposto.

La descrizione dei suddetti assetti dovrà contenere le seguenti informazioni: potenza termica installata e portata dei fumi per singola caldaia della CTE sia nei casi di normale funzionamento in cui la totalità dei fumi è inviata all'impianto SNOx, come da prescrizione n. 13, sia nei casi indicati dal gestore come "condizioni eccezionali, di brevi e sporadici transitori necessari all'avviamento delle caldaie e di eventuali blocchi dell'impianto SNOx", incluse le fermate per manutenzione.

2. informazioni sulle attuali procedure adottate per la gestione delle situazioni di emergenza, anomalie, malfunzionamenti e manutenzioni programmate nonché uno storico della durata dei periodi di emergenza, anomalie, malfunzionamenti e manutenzioni programmate negli ultimi tre anni.
3. informazioni sul tempo necessario per la modifica del combustibile nei casi di fermata dello SNOx.
4. precisazioni su quanto riportato a pag. 7 della nota n. RAGE/AD/919/T del 23/10/2013, riguardo le variazioni introdotte su tutte le matrici ambientali a seguito del progetto.



6/71

**Commissione Istruttoria AIA-IPPC**  
**per la Raffineria Eni S.p.A. di GELA (CL)**

- **ID 83/562 (copertura isola 29/ adeguamento del capannone isola 6)**
- 5. aggiornamento della scheda C della domanda di AIA;
- 6. progetto di adeguamento del capannone isola 6, riportante in particolare:
  - quantitativi di pet-coke minimi e massimi stoccati e da movimentare, percorsi all'interno dello stabilimento e aree di carico e scarico con schemi e planimetrie;
  - modalità ed ubicazione delle attività di movimentazione e lavaggio degli automezzi;
  - crono programma di dettaglio degli interventi previsti per l'adeguamento dell'area;
  - dimensionamento del sistema di irrorazione e del sistema di approvvigionamento e raccolta delle acque, nonché dei bacini di accumulo, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di gestione delle acque;
  - dimensionamento del sistema di aereazione naturale;
- 7. valutazione di modalità alternative di movimentazione del pet-coke all'esterno del capannone, mediante nastri trasportatori dall'area di stoccaggio alla CTE;
- 8. indicazioni in merito al futuro destino dell'Isola 29, con riferimento ad un suo potenziale riutilizzo o alla sua dismissione e ripristino.